



Torino, il maltempo non ferma la carovana europea

PER IL LAVORO, NO DUBLINO, CONTRIBUTI INPS E PERMESSI DI SOGGIORNO



Torino, 01/03/2014

Chiediamo la fine immediata della violazione sistematica del diritto internazionale, compiuta dall'Europa tramite politiche illegittime (*Regolamento Dublino, Frontex, Eurosur*) e repressive, leggi ingiuste e soprattutto tramite pratiche di detenzione, d'isolamento e di espulsione dei migranti o richiedenti asilo. Ricordare tutte le persone che hanno perso la vita nel mare Mediterraneo o sulle coste di Lampedusa, in Italia, senza fare riferimento al ruolo nefasto dell'Unione Europea è oggi pura ipocrisia. Ecco cosa succede in Italia, ai migranti e rifugiati; 500 milioni di Euro sono i soldi dati all'Italia, da parte dell'Unione Europea, negli ultimi cinque anni. 1 miliardo e 300 milioni di Euro sono i costi del "Piano Emergenza Nord-Africa" in Italia, nel biennio 2011/2012. Soldi serviti ad arricchire associazioni mercenarie che lucrano sulla pelle dei rifugiati. Oltre 7 miliardi e 500 milioni di Euro sono i contributi dei lavoratori migranti, bloccati nelle casse dell'Inps. Centinaia di migliaia sono i migranti truffati, in seguito alle regolarizzazioni del 2009 e del 2012. Mentre lo stato italiano e i truffatori si sono arricchiti, i migranti rimangono ancora senza permesso di soggiorno. Centinaia di migliaia di migranti sono rinchiusi nei Centri di Identificazione ed Espulsione (CIE) vere prigioni da "sistema da Apartheid" e le leggi razziste come la Bossi-Fini e la negazione della cittadinanza di residenza. Milioni sono i migranti che, per il rinnovo o il rilascio della carta/permesso di soggiorno, pagano ogni anno tra gli 80 e i 200 euro a persona per una "Tassa razzista" introdotta dal governo italiano. Centinaia di migliaia di migranti continuano a perdere il permesso di soggiorno per via della crisi. La Corte Europea dei diritti umani ha condannato l'Italia per maltrattamento e tortura ai danni dei migranti.

